



# Associazione Radioamatori Italiani

## Sezione Montagna Pistoiese – 51.03

15 marzo 2006

1° Consensus Conference – Pordenone 30.4.2006

Intervento: **“Sezioni e Corsi per Radioamatori”**

di Silvio Gaggini, IZ5DIY – Presidente ARI Sezione Montagna Pistoiese 51.03

## Presentazione

Analizzando l'attività “Corso per Radioamatori” svolta negli ultimi anni nella Sezione ARI Montagna Pistoiese ho identificato alcuni punti salienti che la caratterizzano identificando le problematiche riscontrate e proponendo alcune soluzioni che rendano l'organizzazione di questo tipo di attività, secondo noi fondamentale, più incisiva ma anche meno pesante per una singola sezione.

## Definizioni

- **CORSI:** i corsi per la preparazione dei candidati all'esame per il conseguimento della patente di stazione di radioamatore
- **ASPIRANTI:** persone interessate all'attività radioamatoriale e al conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore
- **STUDENTI:** Aspiranti che frequentano i corsi
- **DOCENTI:** OM e tecnici che prestano la loro opera di divulgazione e formazione per l'insegnamento e la formazione degli studenti

## Premesse

- i corsi sono fondamentali per la continuazione del movimento radiantistico, la formazione di sempre nuovi radioamatori oltre che auspicabile è necessaria per garantire futuro e vigore al movimento nel suo insieme
- i corsi storicamente e funzionalmente sono organizzati dalle Sezioni essendo questa la struttura più basilare dell'Associazione, radicata nel territorio e primo punto di contatto tra gli aspiranti e l'ARI
- le Sezioni si occupano autonomamente e generalmente in solitudine della gestione dei corsi, sono rari i casi di cooperazione organizzativa o didattica
- esiste una rete minima di dialogo sul tema tra sezioni vicine e spesso gli aspiranti in contatto con Sezioni dove non sono attivi i corsi sono indirizzati verso Sezioni organizzatrici
- molte sono le Sezioni che vorrebbero organizzare corsi ma all'atto pratico non vi riescono per i problemi incontrati o che si prospettano
- le modalità di esame sono identiche per tutti gli ispettorati, il programma è lo stesso in tutta Italia ma gli Ispettorati hanno autonomia e stabiliscono pesature diverse sui vari argomenti, le domande sono numericamente e qualitativamente indirizzate sui diversi argomenti

## Problemi

- per realizzare corsi “ben fatti” è necessaria una buona organizzazione capace di:
  - pianificare le lezioni (coprendo l'ampio programma ministeriale)
  - preparare materiale didattico da utilizzare durante la lezione
  - assistere le pratiche burocratiche legate all'esame e all'autorizzazione generale

- integrare lacune degli studenti su argomenti di base
- recuperare gli studenti rimasti indietro (per assenze)
- per un corso “ben fatto” è necessario un forte impegno da parte della Sezione e in particolare dei docenti sia nella sua preparazione che nello svolgimento
- sono fondamentali persone capaci e disponibili
- è necessario un ricambio tra i docenti per non esaurire le forze e quindi i corsi in un singolo ciclo ma rendere l'attività continuativa negli anni
- statisticamente le forze disponibili all'interno delle sezioni sono poche (molte le sezioni piccole)

## Considerazioni

- i corsi sono la naturale continuazione di progetti come “Il progetto Scuole” legato alla convenzione con il Ministero dell'Istruzione e l'intesa con gli scout AGESCI
- i Comitati Regionali e il Consiglio Direttivo Nazionale svolgono già funzioni di coordinamento e supporto ad iniziative che interessano più sezioni integrando con risorse e competenze altrimenti non disponibili o proponibili per una singola Sezione (piramide rovesciata)

## Evoluzione & Soluzione

Creazione di un gruppo di lavoro su base nazionale che

- condivida quanto già ad oggi realizzato dalle singole sezioni
- raccolga ulteriori articoli e materiale (da bollettini, RadioRivista, internet, etc.)
- includa ed inviti quegli OM che per capacità, esperienza, cultura e disponibilità possano contribuire al progetto in tutte le sue forme (didattiche, tecniche, organizzative e pratiche)
- agisca verso il CDN perché svolga una funzione di coordinamento e promozione verso i Soci e le Sezioni di questo progetto utilizzando tutti gli strumenti propri

## Obiettivi

- realizzazione di un piano didattico suddiviso in lezioni e argomenti
- creazione di materiale didattico di supporto primariamente ai docenti e secondariamente agli aspiranti:
  - dispense
  - videolezioni (audiolezioni)
  - quiz di verifica
  - kit circuitali didattici ed esemplificativi
- apertura di un forum di discussione dove i docenti possano confrontarsi e trovare aiuto
- strutturare il materiale considerando livelli di approfondimento e di difficoltà gradualmente ottenendo così:
  - flessibilità per adattarlo alle diverse pesature utilizzate nell'esame dai vari Ispettorati
  - una prima stesura destinata a chi si avvicina senza forti conoscenze (anche di base: matematica, fisica, etc.)
  - possibilità di contributi successivi per completare, rifinire, approfondire, integrare
  - promozione di un testo di quiz anche corposo da proporre agli ispettorati e ai canali istituzionali come fonte ufficiale per la formulazione delle domande di esame

## Note operative

- Utilizzo di tecnologie informatiche per permettere l'interscambio, la condivisione e la preparazione di materiale in parallelo e in cooperazione tra i componenti del progetto utilizzando le moderne reti telematiche (magari con spazio dedicato sul sito [www.ari.it](http://www.ari.it))
- materiale prodotto compatibile con non vedenti